



**CITTA' DI CAVALLINO**  
PROVINCIA DI LECCE

**ORIGINALE DELLA  
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 1**

**Data 15/05/2014**

SEDUTA:  Pubblica  Non Pubblica

SESSIONE:  Ordinaria  Straordinaria  Urgente

CONVOCAZIONE:  1°  2°

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI**

L'anno 2014, il giorno 15, del mese di MAGGIO, alle ore 16:30 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello comunale risultano i signori consiglieri:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Avv. Michele LOMBARDI	X	
2	On. Avv. Gaetano GORGONI	X	
3	Dott. Bruno CICCARESE	X	
4	Avv. Francesco M. DE GIORGI	X	
5	Rag. Cosimo DE RICCARDIS	X	
6	Sig.ra Rossana GRECO	X	
7	Dott. Gaetano INGROSSO	X	
8	Sig. Paolo MORELLI	X	
9	Geom. Antonio PALERMO	X	

**Totale presenti 16**

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
10	Sig. Carmelo RIZZO	X	
11	Rag. Giacomo BOCCADAMO	X	
12	Rag. Isabella RIZZO	X	
13	Dott. Daniele GIGANTE	X	
14	Sig. Donato LEZZI	X	
15	Sig. Antonio MANNO	X	
16	Dott. Roberto PESINO	X	
17	Dott. Roberto SERRA		X

**Totale assenti 1**

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri: .....

Presiede Rag. Rossana GRECO, nella sua qualità di IL PRESIDENTE del C.C.

Partecipa alla seduta Segretario Generale Dott. Cosimo PERRONE, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n° 16 consiglieri su n° 17 consiglieri in carica.

dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i signori consiglieri: .....

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

x del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

x il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000.

-Sindaco: necessità di nuovo regolamento per adeguamento alla normativa vigente ed alla nuova e mutata realtà cittadina. Vengono introdotti nuovi criteri più razionali.

-Lezzi: rimodulare gli importi delle sanzioni ed assicurare una adeguata tutela dei cittadini nel procedimento sanzionatorio. Avviare una efficace campagna di informazione.

-Sindaco: nel complesso le sanzioni sono adeguate; propone di raddoppiare l'importo della prima e terza sanzione del comma 5 dell'art. 48 del regolamento, elevandolo da 150 a 300 euro e di elevare ad euro 7.500 l'importo della seconda sanzione del predetto comma 5 dell'art. 48 del regolamento.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la nuova disciplina sulla gestione dei rifiuti urbani stabilita dal D.Lgs. 152/2006, più volte integrata, recante "Norme in materia ambientale";

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 198 comma 1 del D.lgs. n. 152/2006 :*" I comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 200 e con le modalità ivi previste, alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati. Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito ai sensi dell'articolo 202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'articolo 113, comma 5, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267."*

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 198 comma 2 del D.lgs. n. 152/2006 :*" I comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3, stabiliscono in particolare:*

- a) le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;*
- b) le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;*
- c) le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;*
- d) le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);*
- e) le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;*
- f) le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;*
- g) l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d).*

RITENUTO dover provvedere all'approvazione del predetto Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati al fine di :

- cooperare, per quanto di propria competenza al perseguimento delle finalità di quanto previsto nella parte IV del D. Lgs. 152/2006 e dei connessi obiettivi di miglioramento dei rifiuti solidi urbani;
- raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani individuati dalla normativa vigente;
- cooperare alla salvaguardia degli interessi pubblici all'ambiente ed alla tutela igienico sanitaria attraverso una corretta gestione dei rifiuti urbani;

VISTO lo schema di regolamento composto da n. 52 articoli redatto, tenuto conto degli aggiornamenti tecnico – giuridici della materia;

RAVVISATA la necessità di approvare un nuovo regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati adeguato all'attuale normativa vigente nel settore;

VISTO il parere espresso dal responsabile del Settore Ambiente ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs.

267/2000;

VISTI gli art. 7 e 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 nel testo in vigore;

Presenti n. 16 Assenti n. 1

Astenuti n. zero

Votanti n. 16

Con voti favorevoli n. 16, voti contrari n. 0 palesemente espressi di n. 16 consiglieri presenti e votanti

## DELIBERA

DI APPROVARE il «REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI», redatto ai sensi dell'art. 198, comma 2, del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, composto da n. 52 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo stabilendo, altresì, in euro 300, l'importo della prima e terza sanzione prevista dal 5° comma dell'art. 48 del regolamento e fissando in euro 7.500 l'importo della seconda sanzione prevista dal predetto 5° comma dell'art. 48;

DARE ATTO che nel suddetto regolamento sono contenuti i criteri per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani;

DI STABILIRE che, a decorrere dalla sua entrata in vigore, il presente regolamento sostituisce ogni precedente norma regolamentare comunale in materia;

DICHIARARE, con separata votazione espressa in forma palese dai n. 16 consiglieri presenti e votanti che ha dato il seguente risultato: voti favorevoli n. 16, voti contrari n. 0, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs 267/2000.-

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
Rag. Rossana GRECO

Segretario Generale  
Dott. Cosimo FERRONE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere positivo.

Data 15/05/2014

Il Responsabile del Servizio  
Avv. Roberto CARLINO

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Data 15/05/2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott. Roberto LIACI

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ( art. 124, comma 1, del TUEL n. 267/2000)

Data 21 MAG. 2014

AMMINISTRATIVO

L'ISTRUTTORE

ROSA CHIARA CASILLI

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, TUEL n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ( art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000)

Data ..... 21 MAG. 2014

SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Cosimo FERRONE